

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 13 Ottobre 2021

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari.....	3
N. 1 – Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.....	25
N. 2 – "Art. 19 Regolamento del Consiglio Comunale: aggiornamento lavori del Consiglio Comunale per la trattazione dei restanti punti iscritti all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 13/10/2021 - 1^ Convocazione"	26

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri, in Aula. Prego il Segretario di fare l'appello.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Francesco Angelo Lazzaro

19.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

19 presenti, la seduta è valida. Mi aveva chiesto, prima di iniziare, la parola il Consigliere Fata. Prego, Consigliere Fata, a lei la parola. (incomprensibile) di rispettare sempre i tempi.

Preconsiliari**Consigliere Vittorio Fata**

Io andrò anche al di sotto dei tempi, perché chiaramente non entro nel merito. Ho consegnato alla Presidenza, lo dico ai colleghi Consiglieri, una mozione, Ordine del Giorno, punto aggiuntivo, che non vuole essere presentato, diciamo, per fare distinzioni politiche, riguardano i fatti noti, ormai, che sono accaduti sabato scorso a Roma, quel gesto che, diciamo, ha offeso la democrazia, il Sindacato, ma la democrazia, un gesto vile condannato da tutti a 360°, da tutte le istituzioni e devo dire da tutte le parti politiche. È chiaro che per evitare e per dare maggior forza anche alle decisioni che il governo andrà a prendere e per dare anche una connotazione di buon senso a una comunità, come quella biscegliese, che, mi auguro, credo, sono tranquillo, è sicuramente ostile a tutti questi atti di forza, a tutte queste organizzazioni, diciamo, di stampo fascista e quindi contro tutte queste organizzazioni, io ho redatto questo, abbastanza lungo, ammetto, Ordine del Giorno, che gradirei come segnale di unità di una comunità, senza distinzioni politiche, all'unanimità venga sottoscritto e approvato in Consiglio Comunale. Non credo che ritenga una grossa perdita di tempo, perché sono convinto che tutti noi Consiglieri e il Sindaco in prima persona come capo dell'Amministrazione, non possono che condividere i principi qui inseriti in questa mozione. Non voglio dilungarmi, se non dopo che il Consiglio Comunale, che è sovrano sulle decisioni, voglia autorizzare la trattazione, che sarà una trattazione veloce di questo punto e quindi l'invito a tutti quanti voi a recarsi verso il Presidente, dove ho consegnato il podio da sottoscrivere. Ho dato al Presidente delle altre copie, perché mi rendo conto che magari qualcuno vuole darsi una lettura la prima di sottoscriverlo, mi sono premunito di fare una decina di copie da distribuire. Ovviamente, siccome dovrei averlo salvato anche sul cellulare, se qualcuno lo vuole via WhatsApp, posso anche inviarglielo. Se poi decidiamo, come io mi auspico, di discutere questo Ordine del Giorno subito, all'inizio di seduta, e di approvarlo, chiaramente entro nel merito. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Fata. Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Spina, sempre per i preliminari.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente. Io con l'amico saluto tutti quanti i presenti, saluto il Segretario, dottor Lazzaro, che vedo sempre con piacere, sempre in momenti complicati più difficili, diciamo, ci troviamo con il Segretario Generale, che casualmente viene nominato in queste situazioni. Parleremo dopo quando entreremo sui punti anche di questo, perché anche sulla forma, sui metodi, sulle situazioni, c'è da fare qualche valutazione.

Presidente, io rispetto alle questioni, diciamo, più ideologiche, più politiche, ho privilegio, per forma mentis, avendo fatto l'amministratore per tanti anni e non rinnegando quelli che sono valori e ideologie politiche che ci vedono sicuramente tutti uniti su certe questioni, questo privilegio alcuni aspetti amministrativi che voglio mettere in evidenza. Chiedo al Sindaco per suo tramite, Presidente, se non è il caso di cominciare, per esempio, a vederci nelle sedi istituzionali presso Palazzo San Domenico. Oramai i teatri sono pieni, non ci sono più nemmeno le differenziazioni e i posti vuoti e le sale vengono riempite nei cinema, abbiamo tutti il green pass e tutto il resto, vederci fuori dalla sede istituzionale mi sembra strano, soprattutto quando identica sensibilità l'Amministrazione non la manifesta ai bambini che vanno nei trasporti assembrati e ammassati nei trasporti della Monterisi e per i bambini non ci si pone alcun tipo di problema. Quindi, Sindaco, colgo l'occasione per rappresentarle questa doglianza dei genitori, che chiedono alle Opposizioni di intervenire, laddove trovano l'Amministrazione insensibile a certi problemi, di intervenire presto, non soltanto per migliorare le situazioni e far cominciare i lavori alla Monterisi, che non cominciano, sono oramai tre mesi, ma soprattutto chiediamo un po' tutti i cittadini di far stare tranquilli, abbiamo parenti, amici, ma soprattutto sono bambini di tutta la nostra comunità biscegliese, che sono costretti purtroppo a stare nei pullman assembrati, stretti, attaccati uno con l'altro e noi ci prendiamo gli spazi ampi perché abbiamo paura del Covid e i nostri bambini, che devono stare più protetti, stanno invece in una situazione di grande, grande precarietà. Quindi le chiedo, naturalmente, di poter intervenire subito, di trovare una soluzione, qualunque soluzione possibile. Io mi permisi di

suggerirla tre mesi fa, ma purtroppo in Consiglio Comunale il mio emendamento non fu accolto dall'Amministrazione Comunale in sede di bilancio, finanziando delle somme in quel momento per la soluzione per passaggio, abbiamo trovato anche, diciamo, le risorse per poter gestire meglio questa fase, che chiaramente ci coglie anche di sprovvista dal punto di vista delle situazioni diciamo anche economico-finanziarie. Quindi questa è una doglianza che le voglio rappresentare. Poi, Sindaco, le chiedo di verificare come mai gli alberi che le ha piantato, diciamo facendo bella mostra, si siano rinsecchiti completamente e siano oramai da abbattere, perché è vero che ci furono regalati, ma è anche vero che quel regalo ci costò anche direttamente circa €50.000 per un paio di volte diciamo la messa in opera, la posa in opera, ci è costato una un appalto che, alla fine, un appalto di servizi che c'è costato forse complessivamente oltre €50.000, infatti sono stati due appalti in due fasi diverse che sono stati corrisposti e pagati per poter porre a dimora, mettere a dimora questi alberi che dovevano essere la soluzione per la rivoluzione verde biscegliese e come sempre ci ritroveremo a fare i conti alla fine, come per i posti di lavoro, non saranno mai più 5000, ma meno 5000 e si dirà che abbiamo difeso quelli che dovevano naturalmente morire perché poi tutto sta capitando in questo periodo.

Le chiedo anche di verificare un po' la situazione con le piogge se abbiamo fatto tutte le pulizie, tute le cose anche per le strade, verificare la tenuta. Ho visto che c'è qualche cedimento. Al di là delle responsabilità giuridiche sul piano politico cioè l'Amministrazione è sempre responsabile, occorrerà fare attenzione in questo periodo in cui le piogge sicuramente aumenteranno, perché è evidente che sta capitando di tutto. Io dico che tante volte le cose noi hanno responsabilità del Sindaco, però uno si deve porre il problema se nei 20 anni precedenti non è caduta una trave in testa a qualcuno e non è ceduta la strada a qualche autovettura che camminava, perché sta accadendo di tutto con questa frequenza in questo periodo. Io sono convinto che non si tratta di sfortuna, ma che si tratti semplicemente di una poca attenzione a quelle che sono le gestioni, diciamo, delle manutenzioni che riguardano un po' innanzitutto il Sindaco della città, quando si parla di sicurezza ha una responsabilità particolare. Lei sa che ci sono dei procedimenti proprio per le responsabilità nate da questo tipo di incidente, cosa che, almeno, sotto questo profilo, non era mai capitato in passato. Noi avevamo..., il caso, diciamo, il destino era favorevole allora, avevamo delle avversità di altra natura, che non erano né meteorologiche e non erano neanche avversità diciamo dal punto di vista della sfortuna, erano avversità, diciamo, di carattere... Come stai Franco, tutto apposto? Stavo dicendo, avversità di altra natura. Quindi mi piace rimarcare in questo momento questo dato che richiede una certa attenzione. Non voglio togliere tempo, le altre questioni abbiamo tempo per affrontarle nei punti che riguardano un po' trasversalmente le nostre questioni amministrative. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Spina, per aver rispettato anche i tempi. Voglio precisare una cosa, sulla richiesta del ritorno, praticamente, a Palazzo San Domenico, nell'ultima Capigruppo avevo chiesto esplicitamente, perché l'ho presieduta io, di capire quali fossero gli impedimenti. Mi è stato riferito, è ovvio che chiederò anche alla Segretaria di darne aggiornamenti a seguito proprio delle ultime disposizioni del Governo, che il numero di persone diciamo atte a svolgere il Consiglio Comunale, secondo il responsabile della sicurezza del Comune, non poteva stare in quei metri quadri diciamo previsti nella Sala Consiliare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Con la normativa vecchia?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, l'ho chiesto, erano presenti anche altri Consiglieri, mi è stato rimarcato questo discorso. Però, proprio alla luce di quello che oggi il Governo ha svincolato altre situazioni, chiederò un aggiornamento...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La norma, infatti...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Certo, certo, certo, è stata mia cura già chiederlo, perché è giusto che se si riapre, se ci si vaccina, se ci sono i green pass e comunque gli spazi lo permettono, è pur giusto che si ritorni diciamo in presenza almeno a Palazzo San Domenico. Prego, Consigliere Russo. Chiedo anche a lei di rispettare i tempi, come agli altri Consiglieri, grazie.

Consigliere Alfonso Russo

No, solo per degli interventi preliminari. Innanzitutto Buonasera a tutti quanti, al Sindaco ai dirigenti presenti e agli Assessori. Un saluto particolare a un professionista serio, ma anche preparatissimo, e che rivedo con piacere, il dottor Lazzaro, che ci ha onorato della sua presenza stasera perché il dottor Lazzaro è un dirigente, un Segretario che sarebbe opportuno che avesse le migliori situazioni di lavoro perché veramente è una persona valida.

Allora, io, Sindaco, vorrei rivolgere delle domande e vorrei delle risposte, ma questa volta sarà un meno polemico perché sono successi dei fatti alquanto incredibili, che possono succedere nella nostra città. Vorrei far rilevare solamente che se uno gira per la città e chiedo che il Sindaco, oltre che girare a piedi, gira anche con la macchina, Bisceglie è vero che è un cantiere aperto, ma il cantiere aperto non deve significare che ci debba essere una giungla dove per potersi muovere bisogna fare dei percorsi alternativi perché i lavori che si stanno eseguendo in città non sono sempre..., non c'è una segnaletica adeguata che possa evitare il caos in alcune zone della città, anzi, in parecchie zone della città. E vorrei, forse perché non c'è un raccordo fra gli uffici, fra i dirigenti, e non c'è un controllo da parte degli Assessori, quindi vorremmo sapere, anzi vorrei sapere, vorremmo sapere come Gruppo del "Modo giusto" come mai, cosa è potuto succedere per quanto riguarda il cedimento dell'asfalto, che è un fatto abbastanza grave, per fortuna la situazione si è risolta in maniera diciamo leggera, questo l'ha fatto rilevare, ho letto molto attentamente un post che l'avvocato Napoletano ha fatto, è stato un post molto circostanziato, che ha messo in evidenza una lacuna che il nostro Comune ha, che quello degli uffici che non controllano. Poi vorrei chiedere, Sindaco, un fatto che nessuno ha ammesso, io lo so perché qualcuno che abita nelle case popolari di nuova assegnazione, parlo di quelle dietro al Comune, ci sono degli episodi veramente sconcertanti, in quanto... Sindaco... No, su questo punto voglio l'attenzione del Sindaco, che forse il Sindaco non è a conoscenza che in alcune case piove. Mi riferisco alle case di ultima assegnazione, se vuole, dopo le faccio vedere anche un video, e nessuno si preoccupa di questa situazione. Quindi vorrei che l'Assessore di riferimento prenda a cuore la situazione e si renda conto se si possono fare degli interventi immediati e certi perché la situazione è veramente deplorabile.

Poi chiedo a che punto è la situazione per quanto riguarda il trasporto dei ragazzi, per quanto riguarda la mensa. E all'Assessore Lorusso vorrei chiedere la situazione del Palazzetto dello Sport, se è stato fatto qualche intervento, e la situazione dello Stadio Ventura per quanto riguarda il manto erboso, gli spogliatoi e la pulizia dello stesso stadio, a che punto è, se c'è stato un suo intervento, se la situazione è in fase..., se si sta ultimando la semina e quindi quando lo stadio sarà pronto. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Russo, per aver rispettato i tempi. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Napoletano.

Consigliere Francesco Napoletano

Sì, intanto per associarmi all'intervento che ha fatto, il penultimo, l'avvocato Spina, per quanto riguarda la sede del Consiglio Comunale. Io sono veramente rammaricato, Presidente, perché francamente non vedo ragioni valide a tutt'oggi, semmai ve ne sono state in passato, di fare Consigli Comunali nomadi, raminghi, pare a vedere che qui stanno i Touareg e lì stanno i beduini, insomma. Non c'è un giorno in cui il Consiglio Comunale si fa nella stessa sede. Francamente non è accettabile, insomma. Abbiamo, ripeto, delle migliori aule consiliari, le distanze all'interno, diciamo, dei raggruppamenti sono quelle che erano e certamente sono analoghe per quanto riguarda le Minoranze, ma anche per quanto riguarda la Maggioranza, cioè i Consiglieri più o meno stanno alla stessa distanza, non vedo cosa cambierebbe in un Consiglio Comunale fatto nell'Aula Consiliare propriamente detta. Quindi io invito la Presidenza,

oggi rappresentata dal Consigliere Di Tullio, di riflettere su questo e ragioni con il Sindaco, con i Consiglieri di Maggioranza, perché francamente anche i dati epidemiologici attuali non sono, diciamo così, quelli che erano un anno fa e che pur avrebbero, seppur lontanamente, a mio giudizio, giustificato una certa decisione da parte delle istituzioni perché così non mi sembra dignitoso, ecco, andar ramminghi per le aule e soprattutto sottraendole al legittimo utilizzo delle strutture scolastiche, non è neanche giusto, insomma.

Premesso questo, io nella scorsa seduta, Sindaco, le evidenziai la situazione igienico-sanitaria che si era venuta a creare nella isola ecologica di Carrara Salsello. Io avevo diffuso, diciamo così, dei video, altre foto analoghe nello stesso sito con le stesse risultanze nauseabonde e lacustri, diciamo così, che aveva manifestato quindi a fine settembre, le ritrovavo già a fine luglio, quindi c'è una costanza, purtroppo, di questa situazione veramente difficile da spiegare, se non fosse così evidente alla vista, non solo di noi rappresentanti delle istituzioni che ne siamo venuti a conoscenza, ma di chi ci lavora quotidianamente nella struttura e di chi dirige ancora oggi il servizio. Come si fa a non vedere che da tutti questi contenitori si sprigionano cascate di liquidi nauseabondi e questo non è stato un percorso occasionale, ma addirittura un percorso continuativo. Per cui invitavo il Sindaco, anche come massima autorità sanitaria del Comune, di intervenire prontamente. Quindi chiedo se sia stato fatto questo e che tipo di conseguenze vi siano state, o di intimidazioni, o contestazioni, o quant'altro, che legittimamente il Comune e doverosamente il Comune avrebbe dovuto fare.

Dopodiché io non voglio aggiungere molto altro sulle vicende, diciamo così, dei cedimenti stradali che abbiamo verificato, però non posso non esprimere da cittadino, prima ancora che da Consigliere Comunale, la preoccupazione, che tu non puoi parcheggiare la macchina, sempre che non stia in movimento il (incomprensibile), che rischi di sprofondare, neanche stessimo a Napoli, a Roma o a Canosa, dove ci sono le città sotterranee per questioni anche storiche, diciamo così. Ecco, non è che dobbiamo aspettare le disgrazie, perché non sempre poi può andare bene, e siamo contenti che sia andato bene, anzi, è un sollievo che i cittadini malcapitati, tra l'altro nonna e nipote, mi sa perfino nella giornata della festa dei nonni, addirittura, insomma, siano incappati in questa disavventura. Sinceramente io ho espresso la mia preoccupazione anche con una nota che è stata richiamata dal Consigliere Russo poc'anzi, perché è chiaro che è accaduto l'episodio, uno deve chiedersi, ha il dovere di chiedersi perché sia accaduto e soprattutto che non abbiano a ripetersi in futuro, in modo da salvaguardare la pubblica e privata incolumità. È evidente, però, mi sembra evidente in attesa di sapere l'esito di una riflessione scritta da parte degli uffici competenti del Comune, perché stavolta bisogna dirlo alla città che cosa è successo, non è che possiamo dire: "È successo per una cosa malcapitata così, cioè vorrei capire il perché, perché la gente ha bisogno di stare tranquilla. Allora, è evidente che chi ha fatto i lavori qualche responsabilità ce l'abbia. Però mi chiedo anche, mi chiedo anche se non sia il caso di abituarsi in maniera più virtuosa da parte del Comune, cioè i controlli buona sostanza chi li deve fare qua quando ci sono dei lavori, non solo pubblici, ma di privati su suolo pubblico per interrare tubazioni, linee tecnologiche, quello che sia, che viene richiesto diciamo per migliorare un servizio l'interno dei quartieri, si fanno delle determine di concessioni, di autorizzazioni, nelle quali un tempo si scrivevano anche delle prescrizioni che venivano date alle ditte da rispettare. Quello che intanto mi dà ancora oggi fastidio, ma è un male antico del nostro ufficio tecnico, eh, non è un fatto di oggi, è un male antico, quando si fanno i lavori e si sfascia il manto stradale e si va a ripristinare lo stesso dopo il periodo di assestamento del terreno che precede l'apposizione della nuovo asfalto, diciamo così, si va a riasfaltare per tre volte almeno il buco che si fa sull'asfalto. Beh, fatevi una camminata per il paese e vedete dove esiste l'intervento di ripristino sui lavori che abbia rispettato queste norme diciamo di sicurezza. Invece, quando ti va bene, vanno, diciamo così, a ricoprire, che il lavoro è stato fatto. E poi è successo anche che perfino un mezzo dell'igiene cittadina si è arenato anche su uno dei solchi che erano stati ripristinati. Qualcuno ha pubblicato le foto, ma quelle non le ho pubblicate io, ma è successo anche questo. Vuol dire che i lavori non vengono fatti a regola d'arte, ma mancano i controlli, Sindaco. Allora, io capisco che l'ufficio tecnico, come tanti altri, anzi, come tutti gli altri uffici comunali, sta sotto organico e ha dei problemi che non voglio e non devo addebitare a loro, perché se si depauperava l'organico, se la gente va in pensione e non viene sostituita perché l'Amministrazione o deve pagare i debiti fuori bilancio, o deve pagare gli stipendi per le nuove assunzioni, quindi va a finire che oggi con 150 dipendenti una città di 54.000 abitanti non lo so come fa ad andare avanti, naturalmente. Però, un'Amministrazione Comunale ha una responsabilità politica perché è chiaro che non va il Sindaco o l'Assessore di persona a fare i controlli, per vedere: "È stato fatto a regola d'arte, è stato fatto a dovere, non è che ci sono pericoli di cedimenti, eccetera, eccetera, ma

L'Amministrazione si deve assicurare che gli uffici competenti facciano i dovuti controlli e non credo che questo esista, perché i ripristini non sono fatti nel senso che vi dicevo prima, cioè di almeno tre volte la lunghezza per un fatto veramente di prevenire, diciamo, scrostamenti in seguito a pioggia, eccetera, quando vai a grattare il manto stradale, l'Amministrazione non si rende conto, è tranquilla sul fatto che non vengono fatti i lavori, poi succede, ecco, che ci sono cedimenti. Ecco, questa è la verità. Quindi non si tratta di sparare sulla Croce Rossa e di essere marmanti nei confronti del Sindaco, dell'Assessore, o dell'ufficio tecnico, eccetera, però, abbiate pazienza, il cittadino deve stare tranquillo, deve stare sicuro e non credo di dire cose, diciamo così, che possano suscitare chissà quali reazioni scomposte che ogni tanto vedo sui social, eccetera, eccetera, sono fatti che devono preoccuparci tutti, soprattutto chi ha la responsabilità poi della guida della città. Quindi io, Sindaco, la invito a essere un po' più stringente su queste questioni, di dare disposizioni. Vedo che lei ogni tanto scende anche a controllare che fanno le strisce pedonali, qualche volta si impegni anche..., faccia una passeggiata, perché a volte l'occhio del padrone ingrassa il cavallo, dice un proverbio. È sempre opportuno che opera senza attenzione da parte della Pubblica Amministrazione, perché queste città non può vivere così, perché non è solo un problema dei cedimenti, il problema riguarda tutta la rete viaria di questa città. E ve lo dicevo ancora l'altra volta, qui non puoi girarti che devi fare le convenzioni con i gommisti e con i meccanici, non c'è una rete stradale in tutta la città, che siano reti principali o secondarie che non abbiano i dissesti stradali per la gran parte del chilometraggio. Perfino i tombini non vengono tenuti in quota insieme con le caditoie pluviali e io non lo so se voi girate per la città e non rimbalzate con l'auto ogni volta che percorrete le strade, non penso che sotto all'Opposizione succede questo, penso che succeda a tutti i cittadini, quindi anche a voi, che però avete elementi in più per poter intervenire su questa questione. E queste sono le buche, e queste sono le radici degli alberi, e queste sono le strade dissestate... E com'è, dice che avete avuto i finanziamenti? Ma è da più di un anno che dite di aver avuto i finanziamenti, che ci avete fatto vedere addirittura un piano di intervento manutentivo straordinario sulle strade e invece non se ne fa nulla.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Concluda, Consigliere.

Consigliere Francesco Napoletano

Presidente, ho concluso, ma è un problema che forse qualcuno si sarà pure abituato a vederle o a sentirle queste cose, ma la città no. Abbiamo ambizioni turistiche, abbiamo cose..., poi alla fine scarseggiamo sulla pulizia, le strade stanno in queste condizioni. Dove ci presentiamo? Dove ci presentiamo così? Con la presunzione non si va da nessuna parte. Cerchiamo di assumerci fino in fondo le proprie responsabilità.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Napoletano. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Anche a lei chiedo di rispettare i tempi, come hanno fatto gli altri colleghi.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Sì, no, senz'altro. Grazie, Presidente. Saluto i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco e soprattutto il Segretario Lazzaro, che oggi è qui a dirigere questo Consiglio da un punto di vista amministrativo. Sindaco, ho avuto modo di apprezzare il suo intervento nella conferenza stampa del FAI, che ha promosso il progetto delle Case Torri, che sarà, diciamo, presentato alla città con le guide che seguiranno il percorso nel Borgo Antico il 16 e 17 ottobre. Lei ha partecipato, è

stato invitato dal FAI a partecipare come Sindaco della città di Bisceglie, ma forse ha dimenticato che quel progetto lo abbiamo presentato noi al Comune di Bisceglie all'incirca... anzi, oltre un anno fa e mi dispiace che all'epoca, probabilmente, non si sia capito il senso del progetto delle Case Torri. Dietro c'è un lavoro non indifferente che è stato fatto da molti cittadini attivisti del MoVimento 5 Stelle e che ritengono che in effetti il turismo e la promozione della città attraverso il turismo è essenziale e fondamentale per questa città. E quando abbiamo presentato il progetto nel luglio del 2020 in via La Spiaggia ad aiutarlo anche l'Amministrazione e l'Assessore dell'epoca, che forse casualmente passava di lì, mi diceva che era cosa abbastanza interessante e ci saremmo visti a breve per discutere e comprendere la fattibilità di questo progetto. Allora, io non voglio fare polemica, perché lungi da me fare polemica su questa questione, però voglio dire che questa Amministrazione deve essere attenta anche alle proposte che vengono fatte dalle Opposizioni, perché, probabilmente, solo perché le proposte vengono fatte da questa parte, non sono apprezzabili, non sono ritenute degne di nota da parte di questa Amministrazione. Allora, ripeto, mi fa piacere che il FAI l'abbia invitata, mi fa piacere che il FAI abbia preso a cuore questo progetto e spero che comunque non rimanga voi lettera morta, cioè che si faccia la manifestazione, si faccia la passeggiata della Giornata FAI, o delle Giornate FAI, il 16 e 17 ottobre, e poi lo archiviamo nuovamente in un cassetto e lo lasciamo perdere lì, perché è importante, ripeto, questo, per la promozione del nostro territorio, per la promozione della nostra città, per la promozione del nostro Borgo Antico, per la promozione delle Case Torri, che hanno storicamente un significato e spero che questo possa far nascere qualcosa per la città di Bisceglie. Ora non voglio essere pedante e non voglio ritornare sempre sui soliti argomenti, però voglio riprendere una richiesta o un decalogo che è stato proposto dal movimento "Libera il futuro", che ha fatto una richiesta di accesso agli atti per comprendere attraverso la videosorveglianza quanti reati di natura ambientale e di altro tipo l'Amministrazione ha riscontrato, avendo il sistema di videosorveglianza su tutto il territorio e avendolo implementato, come lei hai detto più volte, quindi attraverso questi interventi, vorrebbe comprendere quali sono i rilievi che sono stati diciamo riscontrati e certamente poi come si è proceduto a riguardo. Non solo, ma in attesa sempre della Conferenza dei Servizi che ormai stiamo vedendo da anni che abbiamo riproposto con la mozione di qualche mese fa, invia una serie di proposte che spero che questa Amministrazione voglia accogliere e le voglio leggere in modo che queste proposte rimangano agli atti. Allora, si chiede l'aggiornamento della mappatura delle aree e dei quartieri più esposti ai fenomeni di criminalità diffusa, anche sulla base dell'analisi, se disponibile, della tipologia di reati più recenti; messa in opera di flussi di scambio informativo georeferenziato fra Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato e Finanza sull'andamento della delittuosità e dello Street Glide; attivazione di strumenti digitali e punti di raccolta fisici per segnalazioni anonime delle situazioni di illegalità; istituzione di uno sportello antiracket; promozione di una rete di volontari assistenti civici per la salvaguardia del decoro urbano e delle aree abbandonate e degradate, delle aree verdi dei parchi. In questo modo si potranno migliorare le condizioni di abbandono e degrado delle aree tipicamente a rischio. Gli assistenti civici potrebbero collaborare con la Polizia Locale per potenziare la presenza aggiuntiva e non sostitutiva di controllo e tutela del territorio, in questo senso sarebbe opportuno coinvolgere i percettori del reddito di cittadinanza in progetti ad hoc; mappatura delle non corrette occupazioni di suolo pubblico; richiesta al Prefetto di coordinare la creazione di un servizio integrato di monitoraggio di occupazioni abusive e mancato rispetto dei requisiti igienici, sanitari e ambientali, pensiamo ad esempio alla somministrazione, spesso fuori norma, di prodotti ittici e agricoli in zone ad alto traffico veicolare; il servizio integrato coinvolga Polizia Locale, Guardia di Finanza e assistenti civici; recupero di spazi urbani a fini sociali e di aggregazione con un approccio di contrasto non esclusivamente militare e securitario alla criminalità e alle mafie. In questo senso grande valore avrebbe ad esempio la destinazione della costa di Levante a verdi attrezzati, per attività sportive e servizi turistici, o il recupero di immobili del centro storico da destinare a progetti di contrasto alla devianza minorile e alla dispersione scolastica. Il Decreto Legge 14/2017 sottolinea infatti come si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione anche urbanistica, sociale e culturale; il recupero delle aree o dei siti degradati; l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione; creazione, recupero e valorizzazione di spazi pubblici e beni comuni, strutture sportive, creazioni di aree pedonali, ad esempio nell'area del centro storico, più facilmente presidabili e controllabili anche attraverso l'insediamento di presenze della Polizia Locale e delle forze dell'ordine decentrate.

Quindi questa è una serie di proposte, che naturalmente potrebbero essere riproposte nella Conferenza dei Servizi ad hoc. E riguardo proprio agli assistenti civici, ritornano sull'argomento i percettori del reddito di cittadinanza. Ne avevamo discusso, ne ho parlato di questo già in altri Consigli, ma vedo che a Bisceglie si è ancora in attesa di Trani,

cioè Bisceglie attende ancora che si sblocchi Trani. E se per caso Trani, o nella persona del dirigente di Trani, Attolico, non dovesse andare avanti, noi non potremmo adottare i nostri book, perché io penso che la città di Bisceglie abbia i suoi progetti utili alla collettività, così come vengono definiti, in quanto se abbiamo all'incirca 1600 percettori del reddito di cittadinanza, perché non è possibile utilizzare questi cittadini, che probabilmente sono lì abbandonati sui divani, se non, ripeto, fanno altri lavori a nero e quindi sottraggono altra forza lavoro che potrebbe essere destinata a soggetti che invece non hanno alcun reddito, perché non capiamo bene la fattibilità di nostri progetti e non li avviamo. In altre città ormai questi progetti sono partiti da più di un anno, caro Sindaco, cara Assessora alla socialità, Roberta Rigante, cioè è possibile che noi dobbiamo andare a traino di altre città. Io penso che la città di Bisceglie sia una città autonoma e se ha chiara la visione di quello che vuole fare anche per quanto riguarda la destinazione ad attività utili per la cittadinanza di questi soggetti, di questi cittadini, potrebbe benissimo partire da sola, senza aspettare che Trani si decida a farlo. Quindi sollecito nuovamente il Sindaco o anche lo stesso Assessore, diciamo, ad essere alquanto sensibili a questa questione, perché questa è una risorsa nostra, di cittadini, di forza lavoro, di energie umane, che può essere messa a disposizione della città e penso che sia arrivato il momento di farlo. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, prima di eventualmente passare la parola al Sindaco, ho controllato in merito alla mozione, che mi trova favorevole, Consigliere Fata, però anche con un confronto col Segretario, per la discussione di una mozione che non riguarda i temi all'Ordine del Giorno, la dovremmo portare nel primo Consiglio utile proprio la discussione per deliberare, perché l'articolo 26 dice: "Il Consiglio potrà deliberare su mozioni di uno o più Consiglieri presentata per iscritto attenente argomenti dell'Ordine del Giorno". Io capisco che questo argomento è caldo ed attuale, però, diciamo, ci potrebbe stare una discussione, ma non portare a una votazione allo stato attuale, quindi dovrebbe..., è accettata dalla Presidenza, ma dovrebbe essere portato come primo punto all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale....

Consigliere Vittorio Fata

Se posso...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Io non ho problemi, è dare un segnale della città dello stile di democrazia che questa Assise, questo Consiglio Comunale, che io rispetto, ovviamente, i regolamenti non li ho mai..., non sono mai andato contro, ma credo che il Consiglio Comunale, comunque, a prescindere, è sovrano. È chiaro che se ci si vuole attenere al regolamento io non sarò quello che dirò di calpestare il regolamento. Intanto, Presidente, io le avevo pregata di mettere a disposizione dei Consiglieri che volevano sottoscriverla, perché non voglio che qualcuno voglia strumentalizzare la situazione politica. Si tratta di un vile, violento attacco alla democrazia e credo che ognuno di noi possa cogliere questa occasione per dare un segnale alla città. Se lo discutiamo oggi o lo discuteremo al Consiglio Comunale, io credo che i singoli Consiglieri si assumano la responsabilità di un segnale che danno alla città. Non credo che sia un argomento che tiri via un dibattito lungo che ci faccia perdere tempo, perché veramente sarebbe assurdo non approvare all'unanimità questo Ordine del Giorno, seppur con qualche correzione se c'è qualche refuso o qualche cosa. Però credo che sia opportuno darlo. Io mi sono permesso, Franco, di mandarti un WhatsApp perché non eri presente quando l'ho consegnato, sia a te, che Enrico, gli altri invece ho consegnato delle copie da mettere a disposizione. È un'occasione per dare un segnale. Ci sono delle manifestazioni in atto e organizzate sia a livello nazionale, che a livello locale, credo che costi anche a voi l'iniziativa presa dal Presidente della Regione Puglia. Credo che..., io non farò, non metterò i voti, non chiederò, io mi affido alla coscienza di ogni Consigliere, se ritiene opportuno dare un segnale forte alla città di difesa della democrazia o se, invece, attenendosi al regolamento, vuole posticipare il problema e, questa volta mi

permetterete, con il solito stile di questa Amministrazione "Faremo, diremo..." e non si realizza niente di concreto. Su questi temi non si forza il Consigliere Comunale, ma si lascia la libertà di coscienza. Dopodiché, ovviamente, l'Ordine del Giorno può essere, ripeto, l'ho detto prima, può essere anche cambiato in qualche punto, se c'è qualche limatura, qualche sbavatura e tutto quanto, ma io ritengo, ritengo che la coscienza di ognuno di noi debba prendere la decisione di affrontare il tema oggi in maniera diretta perché, come avete visto, a livello nazionale e nei vari organismi locali, la risposta deve essere pronta, decisa e ferma contro queste organizzazioni che si ispirano al fascismo. Se poi vogliamo rimandare, assumetevne la responsabilità.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Un attimo, Consigliere Russo. Preciso, io avevo chiesto proprio supporto al Segretario... No, no, Consigliere Fata, perché era mia anche volontà discutere, perché come lei ha detto, è un argomento ora attinente, ora andrebbero prese decisioni, perché effettivamente è stata violata la democrazia in questo Paese, quindi proprio con quegli attacchi vili che abbiamo subito a livello nazionale. Però mi ricordava, ovviamente, il Segretario, poi effettivamente potremmo anche decidere per gruppi politici se discuterlo, che se fossimo stati tutti presenti, quindi la totalità dei Consiglieri, quindi escluso..., quindi tutti presenti, potevamo tranquillamente decidere, la discussione votare o deliberare sulla stessa mozione. Poi, come lei giustamente lei ha ricordato, il Consiglio è sovrano, potremmo decidere se inserire nell'Ordine del Giorno la mozione e quindi poi dare anche valore alla votazione e alla discussione, perché la discussione fine a se stessa senza votazione diciamo sarebbe..., non voglio dire sprecata... Sì, non vorrei dire sprecata, però, se siamo d'accordo, potremmo decidere all'unanimità dei presenti di inserirla e di votarla, eventualmente qualche limatura, come lei ha detto. Invito i Consiglieri a prendere visione, qua ci sono delle copie, ed eventualmente a sottoscrivere la stessa mozione, se sono d'accordo con la mozione del Consigliere Fata e del Consigliere Sasso...

Consigliere Vittorio Fata

No, no, no, sennò strumentalizziamo... (voci sovrapposte) che io ho portato perché è sottoscritta da noi, ma ho chiarito, è aperta a tutti i Consiglieri, non c'è una primogenitura, perché deve essere una mozione che l'intero Consiglio...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, no, no... Consigliere Fata, avrò sbagliato il termine, ma è quella che voi avete presentato e avete già sottoscritto. Invito gli altri, se vogliono, a sottoscriverla. È ovvio che l'argomento, diciamo, è cogente, quindi è giusto che preveda oggi una discussione, però dobbiamo essere tutti d'accordo, perché, se dovessimo votare, dobbiamo essere coscienti che, comunque, gli assenti dovrebbero essere comprensivi con noi, quindi... Prego, Consigliere Russo. Lascio una riflessione ai Consiglieri presenti.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Io penso che quello che ha fatto rilevare il Segretario...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Cortesemente, fate silenzio, altrimenti non si comprende...

Consigliere Alfonso Russo

Spiego anche il motivo. Sicuramente apprezzo quello che è la mozione presentata dal Consigliere e amico Vittorio Fata, però io avrei preferito che questa mozione fosse un po' vista prima da tutti quanti perché, come Vittorio dice, non ci deve essere una primogenitura. E siccome a me piace leggere le cose prima, se dobbiamo fare una cosa all'unanimità, preferirei che tutti i Gruppi si confrontassero, magari ci potesse essere, Vittorio, qualche limatura e poi si potrebbe firmare, che penso che su temi come questo e sui fatti che sono successi sabato a Roma, penso che

ognuno che è presente in questa Sala ha a cuore la democrazia della nostra nazione, vedere quelle scene che sono state veramente brutte, credo che tutti quanti siamo d'accordo che ci vuole solidarietà, sicuramente ai Sindacati, però io non ho sentito da molti dire anche solidarietà alle forze dell'ordine che hanno contrattato con poche unità quella barbarie successa a Roma, perché si parla di 500 agenti a fronte di diecimila che erano in piazza e fra questi una gran moltitudine, caro Vittorio, non solo di chi si può, tra virgolette, definire violento e quindi si paragona a un fascista, però io voglio ricordare che ci potrebbero, come è successo altre volte, la matrice potrebbe anche essere di altri gruppi violenti, quindi non solo di Destra, vanno condannati, uno, dei gruppi appartenenti a una parte e dei gruppi appartenenti all'altra matrice, fra virgolette, politica. Però nulla osta al nostro Gruppo firmare questa mozione, però io preferirei che fossi un po' condivisa da tutti di guardarla attentamente e riformularla in altra maniera. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Russo. Prego, Consigliere Spina, a lei la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sul punto. Come ho detto in altre circostanze, fermo restando la solidarietà alla CGIL, diciamo, è stata una cosa comune a tutti quanti, oramai non c'è cittadino che non ha espresso la solidarietà, ne basta una, quella del Sindaco, della città, o del Presidente del Consiglio Comunale. Io, se vengo chiamato, se devo farlo sul mio post, lo faccio privatamente, perché se ognuno di noi esprime la solidarietà, anche chi non ricopre un ruolo istituzionale, come è accaduto, è chiaro che poi alla fine diventa confusione e non ordine istituzionale. Io mi associo diciamo alla solidarietà da parte dei rappresentanti istituzionali di questa città per quello che riguarda il vile attacco alla CGIL, che è una cosa che ci deve spaventare. Naturalmente, per quanto riguarda la discussione della mozione, non ho avuto nemmeno il tempo di leggerla. Il fatto che ci sia qualche Consigliere Comunale che in questo momento non sia pronto per l'approvazione e per la votazione, se non siamo uniti e unanimi, è evidente che, diciamo, non possiamo affrontarlo oggi. Io, naturalmente, se si tratta di mettere una firma di solidarietà, questo lo farò a prescindere dal..., ma non ha valore del Consiglio Comunale. Noi se lo facciamo come fatto istituzionale del Consiglio Comunale, diamo un senso molto più forte a quel documento, che io poi nel merito non posso che condividere. Per quanto riguarda quindi le questioni che sono in piedi, io ritengo che sia necessario in questo momento che, o si voti una diciamo una unanime volontà di uscire fuori da quello che è l'Ordine del Giorno per dare un senso anche regolamentare, oppure è una questione di carattere politico, chi vuole farlo, può sottoscrivere il documento preparato da Vittorio, ma lo fa fuori dal Consiglio Comunale, per una questione strettamente politica, che non sarà più chiaramente istituzionale, ma semplicemente a titolo personale per quell'apporto che noi possiamo dare. Queste sono le scelte che abbiamo in campo. L'unanimità non mi sembra che ci sia, togliamo dall'impasse il Sindaco per le ovvie difficoltà che potrebbero esserci anche di carattere politico, ma mi sembra che in questo momento dobbiamo pensare più alla solidarietà sostanziale, a quella che dobbiamo manifestare anche a Roma per la manifestazione che ci sarà sabato, piuttosto che diciamo alle questioni di carattere politico al nostro interno, che sono molto più stringenti e forti per quello che riguarda i temi amministrativi che stiamo per affrontare, che sono molto scottanti. E quindi, per quanto mi riguarda, se c'è l'unanimità di discuterlo, però vorrei applicare il regolamento e dare un senso istituzionale forte alla proposta del Partito Democratico, altrimenti diciamo è preferibile che poi alla fine facciamo una raccolta di firme tra coloro che hanno questa sensibilità oggi personale, che la vogliono manifestare con l'adesione e la solidarietà a quel documento.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Consigliere Napoletano, a lei la parola.

Consigliere Francesco Napoletano

Io non voglio entrare nel merito delle questioni. Intanto comunico alla Presidenza che il mio Gruppo non può che sottoscrivere in maniera convinta la mozione presentata dal Partito Democratico, il Gruppo di Partito Democratico, dai

Consiglieri (voci sovrapposte). No, ma al di là, al di là, sono perfettamente d'accordo che, al di là del proponente, è una mozione che deve, dovrebbe raccogliere l'unanimità dei consensi. Comunque intanto noi la sottoscriviamo in pieno. Io l'avevo letta dal telefonino, dove gentilmente me l'aveva mandata poco fa il Consigliere Fata e quindi non posso che condividerla su questo. Ovviamente su una tematica così urgente, nel senso che si è verificata non nei tempi canonici previsti dal nostro regolamento, ma l'urgenza e la gravità dell'argomento ha imposto anche ai Consiglieri che hanno avuto questa sensibilità di presentarlo alla prima occasione utile nelle istituzioni locali. Per cui è evidente che soltanto un'unanimità ci consentirebbe di discuterlo. A nostro avviso andrebbe discusso e credo che bisogna insistere perché questo sia, perché, vedete, bisognerebbe aprire il dibattito e quindi mi devo astenere per forza, attenendomi alla premessa che avevo fatto, che ho detto è grave. Per avere esempi di quello che è accaduto, noi dobbiamo risalire ai primi anni 20, perché le sedi dei partiti e dei sindacati venivano saccheggiate e distrutte in occasione del periodo che poi portò la Marcia su Roma. Questi sono marci su Roma e le cose vanno nominate per nome e cognome. Siamo tutti contro la violenza, ma oggi si discute sulla violenza fascista, bisogna dirlo con nomi e cognome. E se ci sono esponenti di Destra che a livello nazionale hanno espresso la solidarietà e si sono perfino recati nella sede nazionale della CGIL, non si può non evidenziare con la dovuta importanza, anche se i giochetti della politica romana in questo momento, sperando che non si allarghino alle sedi locali, voglio dire, poi portino a fare distinguo, non si sa ancora la matrice. Mo' (incomprensibile) appartiene e non a formazioni politiche che devono essere sciolte, senza dubbio, perché lo Stato si deve dimostrare forte nel rispetto della Costituzione Repubblicana, che prevede certe sanzioni dopo che il Paese ha conosciuto il buio del regime fascista. È chiaro che poi siamo d'accordo a firmare tutte le mozioni contro tutte le violenze, ci mancherebbe altro, ma convintamente, non ipocritamente. Sono stati in prima fila contro il terrorismo cosiddetto rosso, non sarebbe stato sconfitto se qua non ci fossero state le bandiere della DC e del PC insieme. Forse non stiamo ancora a questi livelli, ma sino dei rigurgiti che vanno stroncati subito prima che prendano altre strade, non ci sono precedenti nella storia repubblicana di assalti alle sedi dei Sindacati e guarda caso la CGIL... Mah, con tanti Sindacati che stanno, voglio dire, forse non è un caso che sia avvenuto proprio alla CGIL, che forse è rimasta l'unica organizzazione in Italia ad avere la capacità di mobilitare e questo sappiamo quanto sia importante quando poi bisogna difendere la democrazia. Per cui come si fa a dire: "Non sono pronto, non voglio discutere", adesso c'è il problema, adesso c'è la necessità di intervenire, non magari al prossimo Consiglio Comunale. Questo è tutto il discorso. È chiaro che, francamente, di fronte a questi argomenti ci si aspetta l'unità di intenti perché ci possiamo dividere su molte cose, ma sulla difesa delle istituzioni democratiche e repubblicane non ci dovrebbero essere troppe differenze, al di là di quelle, pur comprensibili, a livello politico perché vi sono delle differenze ed è giusto che emergano, ma sull'essere antifascista o difendere la democrazia, insomma, se perfino organizzazioni di Destra sono arrivate a comprendere questo, anche se purtroppo questo è accaduto mentre si stanno tenendo le suppletive, il secondo turno di grandi città, e allora questo ha spinto poi qualche correzione di tiro di qualche Segretario politico nazionale, soprattutto di Centro-Destra, ma al di là della solidarietà iniziale, addirittura personale, andando nella sede dove questo è successo, diciamo, questa è la cosa che mi fa più piacere sotto certi aspetti, ma è evidente che le questioni politiche immediate hanno spinto poi a dire: "Eh, vabbè, ma la matrice...", i dubbi che poi generano ambiguità e su questi argomenti purtroppo l'ambiguità non è consentita. Per cui io credo che sia importante dare dei segnali anche a livello locale su questo, insomma, non è detto che bisogna fare chissà quante ore per discutere diciamo una mozione così, che dovrebbe vederci un po' tutti d'accordo, insomma. Qualche volta, se riuscissimo ad avere una maggiore serenità ed autonomia rispetto ai giochi romani, forse sarebbe meglio per tutti, sarebbe più utile anche per tutti, insomma. Quindi io, nel sottoscrivere la mozione, mi auguro che possa essere discussa brevemente e unanimemente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Napoletano. Mi aveva chiesto la parola un attimo il Sindaco prima, anche sulla mozione stessa. Prego, Sindaco. Allora, prego Consigliere Amendolagine, a lei la parola e poi dopo faccio concludere il Sindaco.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Anch'io, diciamo, sottoscrivo appieno la mozione presentata dal PD, dal Gruppo del PD, nella persona del Consigliere Fata perché, diciamo, un'eccezione Regolamento dopo quello che è successo, la gravità degli

atti a cui abbiamo assistito si può benissimo fare, quindi abbiamo discusso la volta scorsa un'altra mozione probabilmente non era così importante così come questa, quindi a maggior ragione oggi io penso che sull'argomento non si debba nemmeno discutere, forse basta leggere il documento probabilmente con qualche limatura, con qualche..., diciamo, se qualcuno ha da aggiungere qualcosa, io personalmente no, ma il documento è una mozione che va sottoscritta sic et simpliciter perché, come diceva il Consigliere Napoletano, sono successe cose abbastanza gravi, cioè qui in pratica si stanno ricostituendo partiti fascisti, cioè giustamente le cose vanno dette con nome e cognome, non possiamo esimerci da questo, non possiamo fa finta di niente, non possiamo rimandare al prossimo Consiglio una cosa così grave come quella che è successa, è necessario che oggi si deliberi e si deliberi, mi auguro, all'unanimità perché diciamo, ripeto, non c'è da discutere granché, c'è soltanto da intervenire così come prevede la stessa Costituzione anche attraverso un decreto del Governo per lo scioglimento di forze neofasciste. È possibile fare questo? Non c'è bisogno di aspettare una sentenza, è possibile che il Governo attraverso un decreto urgente possa intervenire e sciogliere queste formazioni neofasciste. È chiaro che, d'altro canto, va posta anche attenzione sul territorio perché è pure questo l'invito che giunge attraverso questa mozione comprendere se sul nostro territorio ci sono formazioni che si rifanno, si riferiscono a Forza Nuova e ad altre formazioni che hanno la stessa matrice perché è necessario a quel punto che anche la stessa Amministrazione stia attenta sul territorio che, naturalmente segnalando tra le Forze dell'Ordine al Prefetto, che ci possano essere situazioni di questo tipo anche nella nostra Città, quindi massima attenzione e massima allerta su tutti i fronti perché questa formazione vanno stroncate sul nascere, oltre gli atti, oltre le violenze, oltre la formazione in se che se è una matrice fascista va stroncata sul nascere. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Amendolagine. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Un caro saluto al Segretario Lazzaro che oggi torna qui a Bisceglie per sostituire il nostro Segretario che è assente per motivi personali e un saluto ovviamente ai Dirigenti, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali che sono presenti oggi.

Allora, brevemente ovviamente la proposta di mozione è sottoscrivibile, voglio dire, abbiamo già dimostrato nei giorni scorsi la nostra solidarietà, la nostra vicinanza, la nostra preoccupazione per un attacco così vile, non all'istituzione, non soltanto all'istituzione GCIL, a quello che rappresenta, ma anche alla nostra democrazia, alla libertà, ai valori fondanti della nostra Costituzione e che sono alla base del nostro Stato Repubblicano. Una preoccupazione forte che ci ha spinto a testimoniare concretamente e immediatamente in maniera convinta, chiara e netta la vicinanza a chi era stato così violentemente, così vilmente colpito da presunti o sedicenti no vax o nemici del Green pass, ma che in realtà non sono altro che una formazione di persone che fa dell'estremismo, della violenza, cioè del metodo fascista il suo modo di esistere e il suo modo di organizzarsi. Non è tollerabile, non è giustificabile, non è assolutamente condivisibile.

Ha ragione il Consigliere Russo, la solidarietà va anche alle Forze dell'Ordine, ci sono stati feriti anche tra le Forze dell'Ordine, oltre che tra i giornalisti, tra i passanti, tra comuni cittadini, oltre che ovviamente addetti ai lavori della sede. La nostra solidarietà va a tutti quelli che oggi proteggono la democrazia e la nostra libertà e soprattutto va alle istituzioni in generale che oggi fanno della rappresentatività la loro base fondante, il loro modo di essere e soprattutto la loro legittimazione a svolgere il ruolo che la rappresentatività li ha assegnato.

Detto questo, la questione che sollevava il Presidente Vicario sulla base anche del confronto con il Segretario, era proprio quella di tutelare gli assenti perché per me non ci sono problemi ad inserirlo, anche se il Regolamento non lo prevede, tra i Punti all'Ordine del Giorno di questo Consiglio Comunale. La delicatezza era quella di tutelare chi non è presente e che avrebbe magari voglia di votare una mozione del genere magari perché la sente forte, la sente propria e oggi non essendoci tra l'elenco dei Punti all'Ordine del Giorno viene privato di questa possibilità, perché è mozione questa che va votata dall'intero Consiglio Comunale, non dai presenti in questo Consiglio Comunale, tra cui vi ricordo manca anche il Presidente del Consiglio Casella. Quindi, per me non ci sarebbero problemi, però volevo capire anche se il Gruppo del Modo Giusto è d'accordo a votare, a inserire, più che votare perché siamo tutti d'accordo nel votarla

immagino, non credo che ci possa essere tra noi qualcuno che nutre dubbi, però ecco, se non è il caso magari, al di là della discussione che l'abbiamo già ampiamente avviata di fatto e della firma sulla mozione che è scontata, se non è comunque il caso per rispetto istituzionale di votare dando la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali, come diceva anche il Consigliere Spina, la mozione e presentarla. Fermo restando che oggi il Consiglio Comunale testimonia l'unanimità, diciamo, sul contenuto, sul merito della mozione. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Sindaco. Se, diciamo... prego, Consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

.. mi sono espresso e il Sindaco ha rimarcato la nostra posizione, non osta nulla, siamo tutti quanti d'accordo. L'unica cosa che ho detto che poi fondamentale la mozione è stata presentata da Vittorio, dove si legge "i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici, di chi ha l'ispirazione neofascista", io mi sono permesso di suggerire "o violenti antidemocratici", questa è quella, diciamo, che si potrebbe aggiungere. Poi, per noi va bene la presenza di tutti i Consiglieri e poi oggi è capitato che manca anche il Presidente che fa parte del nostro Gruppo ed è capitata una giornata che..., il nostro Gianni non si mai assentato, è capitato oggi e non è che sapeva che ci fosse stata questa mozione da parte del buon Vittorio, solo questo. Non penso che ci possano essere ostacoli alla prossima volta a far sì che possa essere votata da tutto il Consiglio all'unanimità con la presenza del Presidente e poi penso che mancherà forse un Consigliere o due, una Consigliera che mi sembra non è..., la Di Gregorio non è in Italia e l'altra dovrebbe essere Innocenti, comunque.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

A questo punto se c'è la modifica io vorrei comprendere perché è chiara la sua posizione eventualmente di integrare quella mozione o meno. Il sottoscritto l'ha già firmata la mozione... (interventi sovrapposti e fuori microfono). Però da quello che ho capito...

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono) mi dispiace per gli assenti, ma sono convinto che se gli assenti fossero contattati telefonicamente in questo momento tutti e tre direbbero: "Approvatela immediatamente", però non voglio mettere..., io decido per me, così come Rossano decide per lui e abbiamo deciso, cioè per noi è urgente approvarla oggi, però il Regolamento è chiaro e poi, ripeto, il Consiglio è sovrano e ognuno si deve assumere le proprie responsabilità e deve guardare alla propria coscienza. Per questi fatti, l'ha detto bene Franco che è entrato nel merito un po' della questione, sono risposte che vanno date immediatamente. Quando tuo figlio sbaglia lo schiaffo glielo devi dare subito, non è che dici: "Poi ti do lo schiaffo" per banalizzarlo. Le risposte su questi fatti gravi, gravissimi, le risposte vanno date tempestivamente. Io sono convinto che se adesso alzo il telefono e chiamo il Presidente Casella, senza indugio, mi dice immediatamente approvo, però ripeto, se si vuole attaccare al formalismo del Regolamento io non posso dire: "Andiamo contro il Regolamento".

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere Fata, io penso che se siamo tutti quanti d'accordo la possiamo inserire come primo Punto all'Ordine del Giorno e votare la mozione, salvo qualche modifica o integrazione. Penso che con il parere, diciamo tra virgolette, favorevole del Sindaco rappresenta il parere favorevole di tutta la Maggioranza, quindi anche gli assenti sono giustificati, se il Capogruppo Russo è d'accordo all'inserimento la inseriamo, apriamo la discussione e continuiamo i minuti e la votiamo.

Consigliere Alfonso Russo

Io ho detto questa piccola aggiunta al provvedimento, facciamo questa integrazione che sono due parole e quindi per

me va anche bene. Poi, alla fine...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Poi, come diceva giustamente il Consigliere Fata, tutti (incomprensibile) la possono sottoscrivere, diciamo, perché alla fine è una sottoscrizione...

Consigliere Vittorio Fata

(fuori microfono) un atto formale, ma quello che conta è il deliberato del Consiglio all'unanimità.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora, se siamo d'accordo io a questo punto inserirei la mozione, visto che il Consigliere..., prego, Sindaco a lei la parola.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Io sono stato molto chiaro, per noi va benissimo perché, voglio dire, abbiamo già tutti quanti dimostrati concretamente la solidarietà. Era una delicatezza, lo sai Alfonso quanto sono rispettoso dei ruoli istituzionali, verso il Presidente, però se il Gruppo del Presidente dice che si può mettere tra i Punti all'Ordine del Giorno per me, voglio dire, non ci sono assolutamente altri motivi ostativi, quindi, per me va bene.

Presidente, dobbiamo votare l'inserimento tra l'Ordine del Giorno?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Esatto. Allora, formalizzate l'emendamento, magari insieme anche alla Maggioranza così rileggete tutta la proposta in maniera complessiva e si vota.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io manifesto il mio voto favorevole, lo dichiaro, rispetto all'inserimento del Punto all'Ordine del Giorno. È stato approvata una mozione a livello regionale all'unanimità dei Consiglieri Regionali della Puglia. Io ritengo che sia importante anche visto che la mozione è di diversa natura rispetto a questo urgente da parte del Partito Democratico, se vogliamo dare un respiro ampi e dare un senso anche diverso, io condivido il fatto che su certe questioni bisogna fare le cose in modo circostanziato e in modo chiaro per una risposta al caso che è avvenuto. In questo caso la solidarietà è il caso della CGIL del violento attaccato a una sede nazionale di un sindacato non può che essere rimarcato, ma visto che anche a livello istituzionale il Presidente Emiliano ha trovato una mediazione con una mozione passata all'unanimità, io direi a questo punto che anche quella seconda me potrebbe essere inserita insieme. Le due mozioni non sono una contro l'altra, non chiedo di emendare quella del Partito Democratico, ma penso che sia importante che le votiamo entrambe e mi vorrei sottoporre l'attenzione del Consiglio Comunale sia una che anche l'altra, diciamo, sono due mozioni una sulla violenza in generale e l'altra sulla violenza che è capitata a livello (fuori microfono) CGIL. Non mischiere i due punti perché questo non deve sembrare un atteggiamento di carattere politico, ma mi piace rimanere sempre nell'istituzionale e rapportando a quello che ha fatto la Regione con la mediazione voluta e promossa proprio dal nostro Presidente della Regione che penso possa essere portata anche all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Quindi, le due mozioni potrebbero essere benissimo votate in questo momento e penso che questo potrebbe servire anche, diciamo, al Consiglio per trovare un equilibrio. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

L'unica cosa che vi dico, anche perché vogliamo (audio disturbato), Consigliere Spina se lei ne ha una copia.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Adesso le fornisco copia, la mozione regionale, quella votata ieri in Consiglio Regionale all'unanimità. Ne produco copia adesso.

Consigliere Vittorio Fata

Ah, non sta, l'hai portata tu adesso?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, visto che dobbiamo affrontare..., non ero pronto ad affrontare il tema oggi, non essendo all'Ordine del Giorno, visto che dobbiamo affrontare quella porto anche l'altra così possiamo votarle tutte e due tranquillamente.

Intervento

Qual è l'altra?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quella della Regione, approvata a livello istituzionale.

Intervento

È simile a questa?

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, ha delle connotazioni diverse, ma è stata votata all'unanimità istituzionale, questa è partitica politica e quindi io la voto come..., ma siccome qua siamo in una sede istituzionale vorrei arrivare a trovare un equilibrio generale. È stata votata da tutti a livello istituzionale.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Chiedo scusa, Consiglieri, io non so..., diciamo, ho letto quella del Consigliere Fata che vi è stata distribuita, non ho conoscenza di quella della Regione Puglia. Il problema è questo che se, diciamo, ora andiamo sul tema libero mettete in difficoltà il Presidente che ha chiesto all'unanimità dei Gruppi Consiliari per un tema così delicato..., faccia finire, io non ho nessun riscontro con la mozione perché non la conosco. Però, se iniziamo è capace che potrebbe uscire un'altra mozione e mettente in difficoltà..., io ho già chiesto di avere una deroga ai Consiglieri presenti di votare e non è un problema che riguarda la lotta al fascismo, quindi... (interventi sovrapposti).

Consigliere Francesco Carlo Spina

... si emenda quel documento presentato dal PD e io non partecipo alla votazione, se la votiamo come sta è un fatto d'urgenza e tutto il resto e siamo tutti d'accordo e lo votiamo così va bene, se dobbiamo aprire la discussione con degli emendamenti io ritengo di poter presentare la mozione, diciamo, che è simile a quella della discussione. Quindi, lo voglio chiarire subito, se vogliamo essere sintetici e approvare votiamo la mozione del PD subito all'unanimità, senza discussione (fuori microfono). Se per caso apriremo la discussione che porterà via non meno di 4-5 ore su questa vicenda, cioè anche un emendamento, un punto di quella mozione, costituirà motivo di riflessione e di votazione e non possiamo stare qui a scaldare il banco e fare il lacchè a nessuno, dobbiamo fare le cose da Consiglieri

Comunali esprimendo un pensiero libero e compiuto in una Città come la nostra. Se vogliamo votarlo e siamo tutti d'accordo lo prendiamo e lo votiamo così come sta e io do già la mia dichiarazione di voto favorevole, se si apre una piccola riflessione e vediamo una manfrina di carattere politico, ideologico su un documento che deve essere istituzionale (incomprensibile) altrimenti non potrebbe passare con l'anticipazione extra ordine in un Consiglio Comunale, io apro una riflessione sulla mozione diversa e ci discutiamo le due mozioni, così..., è una libertà (fuori microfono) assolutamente limitata, è un diritto del Consiglio Comunale se si affronta la questione la dovremmo affrontare secondo il Regolamento. Quindi, io lo voglio chiarire così nessuno pensa che stia facendo giochi a favore della Minoranza, della Maggioranza, contro il Sindaco, ostruzionismi, per spaccare o altre cose, il mio è un pensiero molto chiaro lo dico fin d'ora a carte scoperte o la votiamo subito come sta senza perdere tempo, se dobbiamo sottrarre tempo ai lavori apriamo una riflessione politica, lunga, compiuta su tutte le sfaccettature perché già l'emendamento che preannunciava Alfonso legittimamente...

Consigliere Alfonso Russo

Sono due parole, non è un emendamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, voglio dire anche spostando un punto... (interventi sovrapposti). Allora, se va bene come sta va bene, se dobbiamo fare dei piccoli spostamenti (incomprensibile) un significato importante, voi sapete cosa significa spostare una parola o una virgola, io dico che devo fare una cosa diversa. Quindi, lo dico subito così a scanso di equivoci la mia posizione è molto molto chiara.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Consigliere Spina. È chiara la sua posizione, ma io invito veramente a riflettere che è un problema serio..., prego, Consigliere Russo, a lei la parola.

Consigliere Alfonso Russo

Molte volte bisogna complicare sempre le cose. Allora, dico all'amico Francesco che oltretutto ha fatto il Sindaco e sa come funziona, non è che qua dobbiamo fare – caro Francesco – la parte di quelli che la vogliono buttare sul politico. Per quanto mi conosci sai che se io devo fare una cosa non lo faccio mai per mettermi... (interventi sovrapposti). E ho accettato l'invito di Vittorio che ha altre, anche se è seduto nei banchi dell'Opposizione, potrei essere distante in questo momento dalle sue idee politiche, però penso che sia una cosa sacrosanta votare. Permettimi che, come dici tu e forse questa volta hai toppato perché il mio non è un emendamento, è solamente un'aggiunta di due..., "violenti e antidemocratici", non penso che si possa stravolgere tutto il documento che ha presentato Vittorio si può aprire..., vogliamo fare la parte di quelli che non vogliono firmare, apriamo una discussione... (interventi sovrapposti). Se uno ti ha chiesto di rimandare il Punto, come da Regolamento, se uno fa una modifica di una parola può essere anche democratico fare una differenza, ma non sostanziale, ma qualche piccolo che non inficia la buona volontà del documento presentato da Vittorio. Non penso che il Gruppo del Modo Giusto possa essere messo alla (incomprensibile) perché ha messo solamente un'aggiunta "violenti e antidemocratici", non penso che abbia fatto qualcosa di...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri, chiedo scusa, ma io diciamo voglio..., diciamo, comprendo tutte le varie posizioni, ma in questo modo mi mettete in difficoltà e come ho detto prima, se c'è un'unanimità sono d'accordo la inseriamo, votiamo e andiamo avanti, se ci sono delle discordanze..., chiedo scusa, chiedo scusa, Consigliere, se ci sono delle discordanze e quindi poi (audio disturbato) sarò costretto a prendere il Regolamento e a dire: "La mozione verrà discussa – mio malgrado – discussa nel prossimo Consiglio Comunale", io l'ho sottoscritta perché sono d'accordo, però non posso poi veramente lasciare il via libera tutti e uscire poi dopo parlare di mozioni a piacimento. Quindi, posso chiedere..., prego.

Intervento

Posso chiedere, Presidente, la Maggioranza è d'accordo sul mettere questa postilla, questa..., può enunciare qual è la modifica.

Consigliere Alfonso Russo

Dove si dice: "Impegna il Sindaco e la Giunta a chiedere al Parlamento e al Governo di dare seguito al dettato Costituzionale, in materia di divieto e di riorganizzazione degli (incomprensibile) partito fascista e alla conseguente normativa vigente adottati tutti i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici che hanno l'ispirazione del fascismo", aggiungo "violenti e antidemocratici". Non è uno stravolgere un documento.

Consigliere Francesco Napoletano

Per noi sta bene.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

(interventi sovrapposti). Allora, Consigliere Fata può..., prego, Consigliere Coppolecchia.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Io non sono d'accordo con quello che dice Alfonso Russo, non andremo a stravolgere con un emendamento il significato, stiamo cambiando qualche parola. Suggesto ad Alfonso, così come è stata scritta nell'ultimo foglio, la primo foglio, 1,2,3,4,5, al sesto capoverso se aggiungiamo nel secondo rigo "ultimi anni riconducibili a partiti e movimenti estremisti", se aggiungiamo solo questa parola, giacché l'abbiamo riportata anche in seconda pagina, quindi questo non credo che vada a stravolgere..., alla prima pagina, 1,2,3,4,5, al sesto capoverso si tratta solo dell'ultimo rigo..., dove sta scritto "a partiti e movimenti estremisti", aggiungiamo "estremisti" e togliamo "di estrema destra". Al secondo rigo.

(interventi sovrapposti).

Intervento

(fuori microfono) ma non violento, come fai? Sciogliamo pure quelli che...

Consigliere Francesco Coppolecchia

"Riconducibili a partiti e movimenti estremisti".

Intervento

Volevo che tu riflettessi su questo.

Consigliere Francesco Coppolecchia

Cioè?

Intervento

Uno può essere pure estremista, ma non violento.

(interventi sovrapposti).

Consigliere Francesco Coppolecchia

“Estremisti violenti”, sì, sì, va bene, aggiungiamo questa parola. L’interessante che togliamo “di estrema destra” e mettiamo “estremisti violenti”, quello che vogliamo.

(interventi sovrapposti).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Chiedo scusa, chiede la parola il Sindaco. Prego, Sindaco. Consigliere Napoletano, chiedo scusa, chiede la parola il Sindaco. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, secondo me noi dobbiamo dimostrare maturità soprattutto su questi temi assolutamente non dobbiamo..., hai ragione, hai ragione. Su questi temi dobbiamo dimostrare non soltanto compattezza, ma anche tanta maturità. Io credo che obiettivamente al di là del complessivo merito della mozione e della forza evocativa di questa mozione che impegna ovviamente il Consiglio Comunale e l’intera Città a prendere posizione verso tutti li estremismi di destra, di sinistra, cioè tutti quei movimenti che sono violenti e antidemocratici e che soprattutto minano la libertà della persona e su questo credo che siamo tutti quanti d’accordo.

Dal mio punto di vista volendo votare questa mozione facendo già una piccola forzatura con la disponibilità anche di tutti i Gruppi Consiliari a prendere questa posizione forte e netta, al di là degli assenti, io credo che l’emendamento o meglio il suggerimento, al proposta, la specifica che il Consigliere Russo chiede di inserire possa valere a ricomprendere questo spirito, cioè che non stiamo dicendo che i cattivi stanno solo a destra o stanno solo a sinistra, prendiamo atto che ci sono delle persone che vivono sulla rabbia e sulla violenza e fanno della violenza lo strumento per affermare le loro idee che non sono assolutamente tollerabili, giustificabili, ma soprattutto vanno combattuti senza ombra di dubbio, senza tentennamenti, senza aree colorate di grigio. No, in questa battaglia siamo tutti dello stesso colore e siamo tutti quanti uniti, non soltanto perché rappresentiamo le istituzioni democratiche che ho detto fanno della rappresentatività la loro ragione di essere, ma che soprattutto perché veniamo da una cultura profondamente democratica da valori comuni che fanno, tra l’altro, della comunità e della Città di Bisceglie uno dei paesi, una delle Città che ha sempre dimostrato un’ossatura e un orgoglio forte a difesa dei valori della nostra Costituzione. Parlano per essa i nostri martiri civili e i nostri martiri militari, i Sergio Cosmai, i Pierdavide De Cillis, i Carlo De Trizio e tutti coloro che si sono spesi nella lotta per la democrazia. Non voglio stare qui a ricordare i nostri caduti durante tutte le guerre, quindi, Bisceglie è una Città profondamente democratica che ancora una volta, io spero con un pizzico di maturità da parte del Consiglio Comunale, perché ripeto, credo che sui valori e sul merito siamo tutti d’accordo, possa portare a casa questa mozione, ma più che altro possa testimoniare ancora una volta questi sentimenti.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco. Quindi, se visto che il Sindaco richiude con l’accoglimento favorevole dell’inserimento della dicitura “o violenti antidemocratici”, se siamo tutti quanti d’accordo io leggerei tutta, diciamo così..., o se l’avete letta la do per letta e la votiamo. Va bene, allora a questo punto dobbiamo inserire..., okay, a questo punto dovremmo mettere in votazione la mozione così come, diciamo, integrata più che emendata. Consiglieri in Aula. Chi è favorevole alla votazione della mozione così come presentata ovviamente all’unanimità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Corretta con quelle due parole da Alfonso.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Mettiamo in votazione la mozione così come corretta, integrata con la proposta del Consigliere Russo, chi è

favorevole? All'unanimità dei presenti viene approvata la mozione così come presentata. Ovviamente io, diciamo, ho chiesto l'unanimità proprio perché vorrei che su questi temi non vi fosse una discussione, scusate, forse alcune volte anche inutili e superflue.

Passo la parola, prima di entrare nei Punti, alla risposta del Sindaco sui Preliminari perché avete posto degli interrogativi e poi andiamo subito con il primo Punto dell'Ordine del Giorno. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora, io cercherò di essere puntuale e anche veloce perché abbiamo il dovere di rispettare i tempi, anche perché più che altro le sollecitazioni da parte dei Consiglieri di Opposizione alla fine si riducono ad alcuni punti chiave. Uno è quello della notizia di cronaca del cedimento stradale a cui obiettivamente è collegato, tra l'altro, quello che il Consigliere Napoletano chiama "male antico", ossia il controllo sui lavori e su come vengono fatti i ripristini, anche perché l'obiettivo non è soltanto quello di riuscire, ove possibile a prevenire determinate situazioni, ma soprattutto evitare che possano poi ripetersi nel tempo. Per, Consigliere Napoletano, io le devo dire che è vero che questo è un male antico, nel senso che ci vorrebbe un controllo ancora più efficace, però obiettivamente in questo momento la Città di Bisceglie è davvero un enorme cantiere aperto. Ci sono lavori in corso importante da parte, per quanto riguarda soprattutto le sottostrutture da parte dell'Enel, da parte della Tim, da parte di Open Fiber, da parte dell'Acquedotto Pugliese che sta investendo circa 1 milione e mezzo per il rifacimento delle condotte di acqua e fogna, quindi consentendo, tra l'altro, alla Città di risolvere alcuni dei problemi quelli sì mali antichi e quasi atavici. Quindi, la Città è un cantiere aperto, ci sono lavori praticamente dovunque, questo dovuto anche al fatto che il Covid ha purtroppo posticipato e rinviato alcuni lavori che adesso si stanno svolgendo tutti quanti contemporaneamente e questo comporta anche il fatto che non sia ancora partito quel rifacimento importante delle strade che avevamo previsto, perché è inutile oggi rifare le strade che poi domani verranno nuovamente tagliate, sminuzzate, ribucate per consentire questi lavori. Noi stiamo seguendo questi lavori e stiamo aspettando che finiscono, perlomeno in aree e zone omogenee per poi partire con il rifacimento delle strade, dove abbiamo previsto 1 milione di euro di investimento comunale, oltre i 900.000 euro che stanno arrivando dalla Regione Puglia per consentirci un ulteriore investimento sulle strade urbane ed extraurbane, quindi comprendendo anche le strade rurali, quindi quasi 2 milioni di euro per il rifacimento delle strade. Però, in questo momento la priorità ovviamente è ai lavori e seguire questa mole di lavori obiettivamente non è semplice.

Per quel che è accaduto, poi, in particolare a via dell'Indipendenza io riconosco che in questo momento anche difficile parlare dei motivi perché ovviamente bisogna ricercare delle responsabilità, ci sono dei lavori, appunto, in corso anche in via dell'Indipendenza e quindi saranno da ricercare eventuali responsabilità da parte di tutti i soggetti che sono interessati. Però, in linea di principio, in linea di massima posso dire che Bisceglie soprattutto nella zona che va oltre la ferrovia comprende un territorio molto particolare, dove già nel passato, per cui non si può dire è la prima volta e siamo come Kabul perché già nel passato ci sono stati dei cedimenti in altre zone. Io mi ricordo uno del 2015 a Villa Frisari, tra l'altro ci sono degli articoli di stampa che facevano seguito a episodi che già erano avvenuti mesi prima in via Luigi Papagni, in vico Francesco Veneziani e in quel caso si faceva riferimento anche alla cosa strana singolare che erano fenomeni che non verificavano in concomitanza con piogge importanti che, però avvenivano. Avvenivano dei cedimenti altrettanto gravi ed importanti, quindi dobbiamo anche tener conto del territorio di Bisceglie, del fatto che Bisceglie sia una Città che si adagia fra delle lame e che ha o può avere anche dei fenomeni di cedimento, in questo caso io non so ancora che cosa è accaduto, sono certo però che l'Ufficio tecnico che è composto da ottimi professionisti e da un bravissimo Dirigente saprà sicuramente ritrovare l'origine, la causa, credo che già i lavori di rifacimento, ripristino siano cominciati, forse sono già finiti, quindi in tempo record la situazione è tornata in sicurezza, in questo momento mi sento di dare la mia solidarietà e davvero un abbraccio ideale a coloro che

purtroppo si sono trovati in quella spiacevole situazione e che per fortuna non hanno subito gravi danni fisici o di altro tipo, quindi ci è andata bene, però teniamo in debito conto che non è giusto dire che sia capitato per la prima volta, non sia mai capitato prima perché prima è capitato, è capitato tante altre volte purtroppo e anche come dimostra quell'articolo che ho fatto cenno del 2015, senza che sia necessario una pioggia battente o dei lavori sui sottoservizi, quindi l'impegno è comunque a seguire in maniera più puntuale questi lavori, ecco perché sono lavori importanti, per esempio quello della fibra ottica oggi consente alla Città di Bisceglie di essere una delle Città con maggiore copertura della nostra provincia e con maggiore capacità di... tecnicamente non so come si possa indicarlo, però capacità di elaborare, scaricare dati e questo va bene soprattutto dopo l'esperienza del Covid che ci ha insegnato quanto sia importante avere delle infrastrutture moderne e che possono tra l'altro poi essere fondamentali, necessarie quasi durante le emergenze, quindi la fibra ottica che sta raggiungendo ogni abitazione di questa Città e che io spero che possa toccare anche al più presto le nostre zone di sviluppo industriale, artigianale, commerciale est e sud, consentendo tra l'altro anche alle nostre aziende di colmare, magari, un gap tecnologico che non meritano di affrontare, ecco, possono concludersi nel più breve tempo possibile perché oggettivamente sono lavori che costringono la cittadinanza intera a dei disagi, a dei sacrifici, però in vista di traguardi importanti.

Per quanto riguarda la pioggia in alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica, quello lo verifichiamo subito, Consigliere Russo, magari ci confrontiamo, qui c'è anche il Dirigente Losapio che saluto e ringrazio, quindi possiamo assolutamente verificare che cosa sia successo anche perché sono immobili recentemente restituiti alla disponibilità collettiva, quindi se ci sono anche in quel caso delle responsabilità che possono essere addebitate ai lavori fatti perché no? Anzi cominciamo a mettere i puntini sulle "i" così come abbiamo fatto, purtroppo, anche con aziende che si occupano di servizi pubblici o servizi pubblici essenziali, se ci sono degli inadempimenti o delle inadempienze devono essere evidenziate e ove possibile o effettuati dei ripristini oppure levate delle sanzioni, sono d'accordo, da questo punto di vista credo che sia l'unico strumento oggi per la Pubblica Amministrazione per poter gestire e governare quelli che sono tra l'altro i lavori pubblici che fanno tra l'altro, comportano il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e che quindi non solo devono essere fatti, ma devono essere fatti bene.

Per quanto riguarda gli sversamenti dell'isola ecologica abbiamo convocato il DEC che ci ha accennato, ma ovviamente chiederemo una relazione scritta, ci ha accennato al fatto che si tratti di sversamenti che derivano ovviamente non da cassoni che accolgono rifiuti, ma da i mezzi che servono per lavare, per lo spazzamento che quindi sono colmi di acqua che a volte può avere delle perdite, quindi dovrebbe trattarsi semplicemente di acqua, però aspettiamo che ci diano una conferma da questo punto di vista e penso debbano fare delle verifiche, è una relazione e stiamo aspettando, esatto, una relazione da questo punto di vista perché ovviamente con un servizio che è notevolmente migliorato, finalmente è all'altezza delle aspettative dei biscegliesi e della Città di Bisceglie e di quello che Bisceglie vuole essere e vuole apparire agli altri, soprattutto quelli che vengono... non soltanto a quelli che vengono da fuori, ma soprattutto a chi ci vive e nel momento in cui si sta avvicinando anche la gestione del servizio, diciamo, in una fase molto delicata della vita di questo contratto, io credo che sia opportuno continuare a mantenere lo standard, alta l'attenzione, alto il livello di guardia perché non dobbiamo assolutamente cadere nella tentazione di fare un benché minimo passo indietro...

Consigliere Francesco Napoletano

Scusi se la interrompo, Sindaco, ma il fatto che possa essere addebitato al lavaggio, non dei vecchi perché li stanno, diciamo, i cassonetti quelli grandi, no? Questo non giustifica il fatto che io lavo i mezzi e i liquami stiano lì tranquillamente anche perché non è acqua, diciamo, che trovi nei garage quando vai a lavare l'automobile, stiamo lavando cassonetti che hanno immondizia, stiamo lavando mezzi che hanno immondizia, quindi non è un fatto normale perché se così fosse... (voci sovrapposte), quindi attendiamo la relazione...

Sindaco Angelantonio Angarano

Non dovrebbe trattarsi di mezzi che raccolgono i rifiuti, ma di mezzi che (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Napoletano

Nei siti appositi, anche perché sono scarichi di acqua che come lei sa non possono rimanere...

Sindaco Angelantonio Angarano

Ma assolutamente, ma infatti, diciamo noi l'attenzione l'abbiamo sempre mantenuta altissima, il problema delle navette, dei lavori alla Monterisi penso che possa rispondere più facilmente il Dirigente che il sottoscritto, credo che i lavori siano iniziati di fatto o stiano per iniziare, per quanto riguarda le navette, lo sforzo sulle navette è andato oltre le nostre richieste o è andato oltre le nostre aspettative perché quello è un servizio dedicato alle famiglie che avevano o possono avere determinate criticità, cioè genitori che entrambi lavorano, famiglie che vivono a una ragguardevole distanza dal plesso scolastico, magari famiglie con più bambini che quindi hanno la necessità di accompagnarli presso plessi diversi, per fortuna la disponibilità delle navette è stata confermata, il servizio è partito, purtroppo non si è fatto in tempo a consegnare dei pass, degli abbonamenti gratuiti per coloro che ne hanno necessità e quindi può essere capitato che siano state anche utilizzate vista anche la pioggia di questi giorni, cattivo tempo, anche da parte di chi non aveva partecipato a quel sondaggio scolastico e a quell'avviso da parte della ripartizione, credo che nei prossimi giorni il servizio verrà assestato e verrà dedicato alle famiglie che ripeto, hanno partecipato al sondaggio della scuola e che hanno passato il vaglio degli Uffici al netto delle verifiche, delle criticità a cui accennavo, io spero, per quanto riguarda invece la mensa, anzi purtroppo c'è una procedura di gara che ha dei tempi tecnici, però io credo ragionevolmente che entro questo mese il servizio parte per le scuole, ovviamente non siamo in ritardo, non siamo in un ritardo importante, i servizi anche nelle altre Città stanno partendo in questi giorni, in queste settimane, speravamo invece, come sempre siamo abituati, ormai a essere tra i primi, stavolta non ce la facciamo ad essere tra i primi, però ripeto, spero che appena parte il servizio entro questo mese, stiamo cercando di rispettare, ovviamente i tempi tecnici, la modernità del servizio, il fatto che si tratti finalmente di un servizio adeguato alle esigenze dei nostri ragazzi, un servizio che fa riferimento davvero alla qualità come parametro unico di riferimento, faccio riferimento a determinate caratteristiche che riguardano tra l'altro l'attenzione alle particolarità dei ragazzi, l'abbiamo già detto in un'altra occasione, ci sono menù dedicati ai celiaci, menù dedicati a chi ha motivazioni etico-religiose e quindi i menù sono veramente adeguati e parametrati sulle esigenze delle famiglie, le modalità di accesso sono modalità telematiche, finalmente finirà quel giro incredibile di cellule e celluline di carte che andavano da tutte le parti, adesso si potrà tranquillamente dal telefonino prenotare o i pasti, la mattina segnalare che il proprio figlio non andrà a scuola e quindi evitare che venga preparato un pasto in più che poi andrà buttato, quindi ai fini dello spreco alimentare c'è un'attenzione unica, tra l'altro spreco alimentare, fra un po' comincerà il nuovo progetto di Bisceglie dopo che si è appena concluso un altro progetto importante d'ambito, quindi un servizio così importante e atteso, chiaramente, sta comportando dei ritardi e dei disagi alle famiglie, quindi noi ci siamo già scusati per il disagio, però ripeto, spero che entro la fine del mese., ragionamento certo che entro la fine del mese il servizio partirà, sono sparse voci che il servizio dovesse partire a gennaio, smentisco categoricamente queste voci.

Per quanto riguarda poi invece, gli interventi al Paladolmen o al Ventura, gli interventi al Paladolmen già sono iniziati, stanno facendo degli interventi, li abbiamo anche ottenuti dopo, come ci eravamo impegnati a fare, un finanziamento importante di 700.000 euro che andrà ad aggiungersi a un cofinanziamento comunale di 300.000 euro, quindi 1 milione di euro che sarà destinato alla riqualificazione importante del Paladolmen, abbiamo candidato il Paladolmen già a un altro finanziamento di oltre 1 milione, penso che sia 1 milione e 3 circa, quindi per completare ancora di più la funzionalità della struttura l'attenzione, ovviamente, alle strutture sportive è massima, l'avete già visitato con l'impegno preso su Salnistro e portato a termine, con l'impegno preso sul Di Liddo che vedrà tra breve lavori importanti per la riqualificazione delle tribune e quindi l'ampliamento dei posti con, tra l'altro, la possibilità, finalmente, di fare andare ad assistere alle partite anche ai diversamente abili e quindi rendere accessibile anche il campo Di Liddo e per il Ventura, il Ventura guardate, parlare del Ventura è come scrivere un romanzo, anche quest'anno perché il Ventura è stato oggetto di riqualificazione nel corso degli ultimi X anni, anche quest'anno il Ventura verrà attenzionato, c'è la previsione che tra l'altro verrà ripresa anche nel DUP su cui discuteremo più tardi, di un impegno da parte

dell'Amministrazione di circa 1 milione di euro per rifunzionalizzare il Ventura, il progetto prevede anche la sostituzione del manto erboso con un manto sintetico moderno, quindi una rivoluzione anche all'impianto del Ventura e poi una sistemazione della pista di atletica che è attesa da tempo memorabile.

Chiudo sulle Case Torri, le Case Torri io non credo che sia un progetto su cui una parte politica possa mettere il cappello o meno, è un bellissimo progetto come tanti progetti culturali che si stanno, per fortuna e anche un po' per lavoro, dico solo un po', lavoro di questa Amministrazione nel sensibilizzare, nell'agevolare, nel coinvolgere e far partecipare le associazioni del territorio, è uno di quei progetti che stanno provenendo dal basso, il gruppo del FAI ne ha fatto il fulcro dell'apertura delle Giornate del FAI del 16 e del 17, siamo l'unico Comune della BAT che partecipa alle Giornate FAI d'autunno con questo progetto importante e io già quando fu presentato oltre un anno fa, credo che l'Amministrazione si sia interessata anche attraverso gli Assessori competenti, questa volta, poi c'è stato l'anno Covid che è inutile ridirvelo diciamo, ha comportato una sospensione di ogni nostra spirazione oltre che un cambio di abitudini sul generale, adesso è l'occasione per riprendere quel progetto, portarlo non soltanto a compimento, ma rifunzionalizzarlo all'interno di una riqualificazione del Centro Storico che è fondamentale e che per fortuna l'Amministrazione al di là delle Case Torri ha continuato a portare avanti dal primo giorno in cui si è insediata e lo farà fino all'ultimo giorno in cui amministrerà perché la riqualificazione del Centro Storico è una delle grandi sfide di questa Città, riqualificazione che passa attraverso anche, purtroppo, non soltanto la incentivazione di eventi che rendono vivo il Centro Storico, passa attraverso il coinvolgimento della consulta che si è insediata e che già sta producendo contributi importanti, passa attraverso anche gli sgomberi, passa attraverso la riqualificazione degli immobili, passa anche attraverso la sensibilizzazione dei residenti e dei proprietari dell'immobile nel Centro Storico, passa attraverso un maggiore controllo, passa attraverso la pedonalizzazione di alcune aree come abbiamo già iniziato a fare, Piazza Duomo l'abbiamo resa pedonale, pendio San Rocco l'abbiamo reso pedonale e quelle sono scelte importanti, non soltanto che consentono uno sviluppo turistico-commerciale, ma anche è un messaggio sociale e civico importante, ovviamente il lavoro è ancora... molto ancora c'è da fare, però tanto anche si è già fatto.

Per quanto riguarda, veramente poi chiudo, spero di essere stato abbastanza veloce, le proposte di Libera il Futuro, del Movimento Libera il Futuro io credo che siano proposte su cui l'Amministrazione già in parte sta lavorando, possono essere tranquillamente condivise, possono essere tranquillamente portate avanti, magari qualcosa ci è anche sfuggito e quindi un confronto anche con quest'associazione sui rappresentanti può essere molto, molto utile, credo che da questo punto di vista remiamo tutti quanti nella stessa direzione, non c'è neanche da fare un minimo di strumentalizzazione o di distinguo politico con, ripeto, però solo una precisazione, noi come Comune sui PUC non siamo autonomi e indipendenti, è un progetto d'ambito che deve essere approvato dall'Ambito, io credo che l'Ambito finalmente si sia deciso a, sia riuscendo a portare a compimento la procedura, credo che a breve ci sarà la pubblicazione di un avviso rivolto agli Enti del III Settore che devono essere partner necessari del progetto dei PUC, però da questo punto di vista Bisceglie e qui si è autonomo, indipendente ed è sempre tra i primi Comuni di Puglia, ha già messo in campo, anzi ha messo a lavorare i percettori del reddito di dignità ad esempio, noi abbiamo già messo a lavorare oltre 50 percettori di reddito di dignità e adesso ne prenderemo, a brevissimo, forse addirittura un altro centinaio, quindi noi dal punto di vista del merito su cui siamo, ovviamente d'accordo, cioè che chi ha un incentivo a un sostegno al reddito poi non può stare a casa senza fare niente o addirittura cedere alla tentazione di lavorare a nero, ma deve contribuire al progresso della comunità, noi su questo terreno abbiamo già lavorato in autonomia e indipendenza e quindi fra un po' avremo altri 100 persone che si daranno da fare per la propria comunità, magari possiamo anche confrontarci sui settori dove è possibile indirizzare queste che sono anche però delle professionalità, sono delle storie, sono tra l'altro delle storie di vita e che quindi, ovviamente vanno funzionalizzate grazie anche, ovviamente all'aiuto dei Servizi Sociali, del Dirigente all'inclusione sociale e dall'Assessore all'inclusione sociale che sinora, credo, abbiano lavorato benissimo. Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Sindaco.

Punto n. 1**N. 1 – Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al Punto n.1: “Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva”. Allora, la delibera, ne do lettura, prevede un prelevamento dal fondo di riserva di importo di 53.400 euro. Nel fondo di riserva residua di 38.755,69 e il prelevamento va a movimentare i seguenti capitoli: il capitolo pubblicazione dei bandi di gara, spese per pubblicazione dei bandi di gara dell’aumento di 10.000 euro, altre spese correnti, quindi debito fuori bilancio parte corrente 27.150 e ulteriori trasferimenti correnti, istituzione sociali private contribuite da soggetti 15.000 euro e altri trasferimenti a famiglie, contributi alternativo, minori sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziale minorile 1.250 euro per un totale diminuzione di 53.400 euro del fondo di riserva.

Punto n. 2

N. 2 – "Art. 19 Regolamento del Consiglio Comunale: aggiornamento lavori del Consiglio Comunale per la trattazione dei restanti punti iscritti all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 13/10/2021 - 1^ Convocazione"

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Passiamo al Punto n.2: "Approvazione bilancio consolidato, con allegata relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al 31/12/2020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Prego, Consigliere Spina. Allora diamoci anche un metodo... ci sono delle domande, le facciamo eventualmente... facciamo prima le domande e poi gli interventi così non mi interrompo anche della tempistica del vostro intervento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è stato messo a disposizione dai Consiglieri Comunali il parere dei Revisori dei Conti su questo Punto che così trasformato non era accessibile, ho cercato di verificarlo, di vederlo, ma purtroppo non era possibile, diciamo, leggerlo, studiarlo, verificarlo, quindi anche in questo momento è così la situazione, io Presidente chiedo naturalmente il rinvio di questo Punto onde poter approfondire la questione e soprattutto di rendere legittima la deliberazione che ci accingiamo a fare che non è di poco conto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quindi lei dice che la mail che lei ha ricevuto...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, la mail, sulla nostra piattaforma non è accessibile, l'ho stampato.

Intervento

Risulta vuoto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Cioè il file allegato è vuoto. Solo del parere dei Revisori eh, però.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ovviamente non posso rivolgere al Segretario perché non ha seguito le procedure. Dovrei chiedere al dipendente che ha seguito le, insomma, le procedure di caricamento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma al di là di...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, per capire.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ve l'ho stampato.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Non metto in dubbio la sua, diciamo, la sua affermazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(voci sovrapposte) è che proprio non abbiamo letto il parere dei Revisori.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Angelo potresti controllare se effettivamente... o altri Consiglieri, diciamo, confermano questa? Chiedo per conferma.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Visto che la mia parola non è attendibile.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, Consigliere Spina, non metto in dubbio (voci sovrapposte). L'ho detto prima, non metto in dubbio la sua affermazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(Voci sovrapposte) dice non è riprodotto perché il file è troppo grande.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Ovviamente io confermo che comunque, diciamo, nella cartellina cartacea (voci sovrapposte). No, anche per una questione di correttezza nella convocazione...

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Ho la stampa.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Me la può passare per cortesia?

Consigliere Francesco Carlo Spina

La possiamo allegare anche al fascicolo.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora da un consulto effettivamente sulla piattaforma esce quella scritta che ha fornito il Consigliere Amendolagine, quindi "Documento non trasferibile perché di dimensione troppo elevate", ovviamente un consulto con l'Ufficio dimostra che in data 16/09 è stata trasmessa una PEC a tutti i Consiglieri, la sto vedendo anche dalla mia PEC personale per avere riscontro, nella quale viene data la proposta di delibera al Consiglio Comunale viene allegato il verbale dei Revisori e vengono allegati tutti gli atti consequenziali all'approvazione del Punto in oggetto, quindi i Consiglieri hanno avuto 20 giorni prima, diciamo così, come previsto dal regolamento di contabilità la disponibilità di questi atti che di fatto, però sulla piattaforma c'è questa carenza, diciamo, del documento, però il medesimo documento è stato trasmesso a tutti quanti i Consiglieri in data 16/09, quindi quasi 1 mese fa con il verbale che è qui presente, quindi la trasmissione di fatto è avvenuta il 16/09 di quei documenti che però, diciamo confermano la vostra, diciamo, situazione sulla PEC. Mi permetto, ovviamente, di precisare, questi sono i dati oggettivi oggi a mia conoscenza in qualità di Presidente.

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, se non era un adempimento importante potevamo anche evitare di fare il deposito del fascicolo con i relativi documenti, cioè voglio dire, vuol dire che eravamo già a conoscenza di tutto e non è stato fatto nessun tipo di modificazione, se c'era un deposito è perché dovevamo leggere quel parere, ora se il problema diventa strettamente non c'è la disponibilità neanche a comprendere queste dinamiche, è un errore che è capitato, io il parere per esempio non l'ho letto, onestamente, del Revisore dei Conti come non lo hanno letto tutti gli altri Consiglieri comunali che hanno voluto verificare, vedendo che mancava, stamattina quando mi sono messo a guardare il fascicolo ho detto "Porrò la questione oggi", se il fatto fosse dipeso soltanto dal mio computer, allora oggi non avrei insistito, tra l'altro Presidente è un documento, diciamo dove non leggo il parere del Segretario Generale sulla proposta di deliberazione, forse non è venuto stampato a me, cioè voglio dire sulla minuta, sulla proposta non leggo il parere di conformità neanche del Segretario Generale, forse anche quello ci è stato trasmesso e non lo abbiamo visto, non riesco a leggerlo io, leggo solo un parere, un nome solo il Dott. Salamino, non leggo altri pareri.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sempre la stessa persona? Cioè ha fatto sia il tecnico che il contabile e il parere di conformità del Segretario Generale? Io nemmeno quello... ci date la possibilità almeno di controllare, di verificare?

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Intanto Consigliere Spina le confermo quello che diceva sulla piattaforma, però d'altro canto confermo che in data 16 tutti i Consiglieri hanno ricevuto per tempo i documenti richiamati in questa proposta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dovevamo leggere il parere sulla proposta di deliberazione.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Certo. Ora verifico subito, allora...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Scusate, Presidente. Al di là di quello che sta o non sta valutiamo poi se rinnovare tutto il procedimento oppure, diciamo, fare un rinvio, però quello che voglio dire è che noi non siamo in grado di discutere senza pareri un bilancio consolidato, Sindaco, non ho nessuna voglia ostruzionistica, ma manca il parere del Segretario Generale sulla proposta di delibera, chiaramente è viziato il provvedimento, se approvassimo oggi è chiaro che non faremo più (audio disturbato) ormai alla fine del mandato.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere, io stavo leggendo... di fatto una firma in calce del Segretario non c'è, nella proposta però la 112 del 3 settembre 2021 viene richiamato "Dato atto altresì che il Segretario ha avvistato la proposta ai sensi dell'art.97, comma 2 del D.Lgs. 267/2000", lo riporta il testo, però firma in calce sull'atto non c'è.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho verificato, mancava la firma.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Mi spiegavano che con la nuova procedura del sistema, diciamo, telematico il Segretario firma solo la cartellina, (voci sovrapposte), a dire il vero non c'è la firma manco sulla cartellina, quindi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, e io sto dando atto di quelle che sono... mi spiegavano che la procedura era diversa, ci sono le firme digitali che (voci sovrapposte) ... certificato di firma digitale d'allegare al documento che (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dura lex, sed lex diciamo, lo so che è scomodo, ma purtroppo...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Quando un Consigliere fa notare (audio disturbato), come quello della PEC e ho trovato anche della cartellina la trasmissione fatta della PEC a tutti i Consiglieri, c'è da dare atto che c'era già una trasmissione, quindi quel gap veniva superata con la trasmissione fatta ai Consiglieri, però...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, il regolamento per la validità della delibera chiede alcune questioni che devono stare al momento del

deposito, oggi noi, diciamo, abbiamo verificato che non ci sono.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, Consigliere, le sue dimostranze sono... (voci sovrapposte).

Consigliere Francesco Carlo Spina

Convenga ritirare il Punto, insomma, in queste condizioni (voci sovrapposte).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consigliere mi dia qualche minuto giusto perché non c'è il Segretario che ha elaborato...

Consigliere Francesco Carlo Spina

È un elemento in più che ci inquieta Presidente, è un elemento in più che ci inquieta, ci agita, evidentemente su questi debiti fuori bilancio, sui consuntivi be sui consolidati evidentemente (voci sovrapposte) ... ho fatto la battuta per dire un tema di poco conto quello di cui stiamo discutendo, è all'Ordine del Giorno.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Allora c'è da dare atto che su tutte le proposte c'è il visto del Segretario sulla cartellina, su questa del merito non c'è.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma d'altronde, onestamente non è firmata in calce la deliberazione, porta la firma...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Anche in forma congiuntiva la Segretaria nella nuova procedura mi spigava che non si firma più dove non è proprio stato previsto, ma firma in calce alla cartellina che qui non è firmata.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Però reca sotto, diciamo, l'attestato firmato, io ricordo che è stato e invece sta la firma del Dirigente (voci sovrapposte).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

E medesimo il Dirigente.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Consiglieri sospendiamo 10 minuti, il tempo che verifichiamo la regolarità dopodiché ci aggiorniamo tra 10 minuti. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

I fatti sono questi Presidente, anziché perdere tempo, abbiamo anche il DUP da affrontare e tutto non sarebbe meglio anziché sforzarci di far uscire il coniglio dal cilindro che potrebbe essere già cotto in forno e diciamo non sono vegano, le chiedo in questo momento non è meglio ritirare il Punto per il buon senso di tutti ed evitare che si sfoci in una situazione poi molto borderline, la firma del Segretario manca e questo è un dato oggettivo... (voci sovrapposte), ma chiedo scusa, non è più un atto di ispezione al Presidente, c'è l'obbligo di ritirare il Punto, io non voglio arrabbiarmi, ma uno cerca con le buone (audio disturbato), c'è l'obbligo di andare avanti perché se uno va avanti senza la legge si dice che fa abuso di Ufficio, allora io voglio dire (audio disturbato) per evitare questi passaggi senza che sfioriamo (voci sovrapposte).

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sospendiamo il Consiglio Comunale per 10 minuti, ci riaggiorniamo alle 19:32. Grazie.

(Si dà atto che il Consiglio viene sospeso)

[il Segretario procede con l'appello]

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Do la parola al Sindaco. 20 presenti, la seduta è valida.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie, Presidente. Allora al fine di recuperare un mero errore materiale dovuto al fatto che la cartellina è stata ricomposta e anche al fine di rendere disponibile a tutti i Consiglieri al di là del deposito che è stato effettuato correttamente in piattaforma il verbale dei Revisori dei Conti, io chiedo un aggiornamento del Consiglio Comunale al 18 ottobre così, ecco, da recuperare questa svista e proseguire e aggiornare l'intero Consiglio Comunale. Anche l'orario? Sempre alle 16:00 diciamo, se per voi va bene? Grazie.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Mettiamo in votazione la proposta di aggiornamento quindi al giorno 18 ottobre 2021, ore 16:00, ovviamente stesso luogo e data, chi è favorevole? Rientra il Consigliere Fata. Chi è contrario? Astenuto? Con 13 voti favorevoli, 8 astenuti l'aggiornamento della seduta, quindi a partire dal Punto n.2 sino al Punto n.5 al giorno 18 ottobre 2021, ore 16:00, ovviamente verrà dato avviso a tutti gli assenti.

Grazie, la seduta è sciolta alle ore 19:53. Buona serata.

